



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
 Servizio Gestione e Qualità delle Acque
 Piazza Italia, 31 – 65121 Pescara (PE) – Tel. 085 3724310

Prot.: RA/ 158711 (Int.) del 08/07/2016

Oggetto: autorizzazione allo scarico relativa ad istanza di A.U.A. ditta Iacovone Alfredo & Figli srl.

1.1 Scheda riassuntiva

Codice identificativo scarico	21/017 AUA
Titolarità dello scarico	Iacovone Alfredo & Figli srl
Attività produttiva dell'impresa	Distributore carburanti per mezzi agricoli
Carattere dell'insediamento produttivo	Permanente
Comune ove insiste l'impianto	Loreto Aprutino
Località ove insiste l'impianto	Loc. Tarallo – Fraz. Scrizzetto
Dati catastali (foglio e particelle ove insistono l'impianto e lo scarico)	Foglio 47 – part. Ille 268-148
Coordinate Geografiche dello scarico	Lat. (N) 42° 23' 09" Long (E) 13° 58' 04"
Tipologia acque reflue trattate	Assimilabili a domestiche
Provenienza refluo	Servizi igienici
Tipologia impianto	Fossa Imhoff + subirrigazione
Cadenza svuotamento fossa Imhoff	Annuale
Corpo recettore	Strati superficiali del sottosuolo
Scarico nel tempo	Discontinuo
Portata dello scarico	Fissa
Numero abitanti equivalenti	3
Lunghezza trincea disperdente	30 metri

1.2 Normativa di riferimento

- D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni (norme in materia ambientale), parte III,
- L.R. n. 60 del 22 novembre 2001,
- L.R. n. 31 del 29 luglio 2010,

- Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento in data 4 febbraio 1977.

1.3 Caratteristiche e tipologia dei reflui scaricati

- L'impresa svolge attività di distributore carburanti per mezzi agricoli;
- Lo scarico origina dai servizi igienici ed è classificabile come acque reflue assimilabili ad acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), del D.P.R. 227/2011;

1.1 Precedenti autorizzazioni in materia di scarichi possedute

- Autorizzazione della Provincia di Pescara n° 427 del 21/02/2012, rilasciata a ENI SpA.

1.4 Prescrizioni

L'impresa IACOVONE ALFREDO & FIGLI srl nella persona del proprio Legale Rappresentante, nel seguito denominato Gestore, ai sensi degli artt. 107, 108 e 124 del D.Lgs. 152/06, è **autorizzata a scaricare su suolo l'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue assimilabili a domestiche** provenienti dall'insediamento produttivo ubicato in Loc. Tarallo – Fraz. Scrizzetto del Comune di Loreto Aprutino ed è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

Art. 1 – Caratteristiche impiantistiche

L'impianto di trattamento da cui proviene lo scarico oggetto della presente autorizzazione, deve essere conforme:

- a quanto descritto nella documentazione e negli elaborati presentati a corredo dell'istanza di AUA e di autorizzazione allo scarico conservati agli atti della Provincia di Pescara e del Distretto Provinciale di Chieti dell'ARTA,
- alle prescrizioni contenute nel presente atto,
- a quanto stabilito dalle norme tecniche nell'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale (CITAI) del 4 febbraio 1977,
- in generale a quanto stabilito nell'intero corpus normativo vigente.

Qualunque variazione apportata per qualsiasi motivo in fase di realizzazione dell'impianto o successivamente, oppure qualunque difformità da norme e regolamenti nazionali e regionali vigenti in qualunque momento riscontrata, comporterà l'invalidazione del presente atto.

Il Sistema di sub-irrigazione deve:

- avere una lunghezza della condotta drenante pari a metri 30,
- essere lontano da fabbricati, aie o aree pavimentate,
- essere almeno 30 m da condotte o serbatoi destinati a acqua potabile, dai confini di proprietà e da altre condotte drenanti,
- prevedere una vaschetta a tenuta, con sifone di cacciata, in testa alla condotta disperdente.

Art. 2 – Manutenzione e smaltimento residui

Deve essere effettuata sull'impianto complessivo un'adeguata e periodica manutenzione atta a garantirne con continuità la perfetta efficienza e l'accessibilità. In tal senso andranno periodicamente verificati lo stato delle opere e delle apparecchiature.

Con cadenza annuale dovrà essere effettuata la pulizia della fossa Imhoff, provvedendo all'estrazione dei fanghi e della crosta nell'interno della fossa ad opera di ditta specializzata munita della necessaria autorizzazione. Nel caso in cui non fosse necessario effettuare lo svuotamento dei fanghi nella cadenza prescritta (saltuario utilizzo delle cucine e dei servizi igienici, residenza sporadica, ecc.), il mancato svuotamento in ottemperanza alla presente prescrizione deve essere comunicato con nota completa delle relative motivazioni, volta per volta, alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione e Qualità delle Acque. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dei residui va conservata ed esibita, a richiesta, agli organi di controllo e, inoltre, va allegata all'eventuale istanza di rinnovo della presente Autorizzazione.

Con cadenza almeno annuale andrà effettuata la manutenzione della trincea disperdente verificando che non ci sia accumulo di sedimenti o di fanghiglia, intasamento del pietrisco e non si verificano impaludamenti del terreno circostante.

Art. 3 – Ulteriori prescrizioni

Le acque meteoriche debbono essere smaltite separatamente da quelle domestiche, ovvero le stesse non debbono in alcun modo confluire nel sistema di smaltimento in parola.

Il titolare degli scarichi è tenuto all'esecuzione di quanto richiesto dalla Regione Abruzzo in relazione allo svolgimento delle attività di controllo e delle prescrizioni autorizzative.

Devono essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento (mediante il ricorso alle migliori tecnologie disponibili a costi sostenibili).

In caso di aumento del numero di utenti, l'impianto, attualmente adeguato per un numero massimo di n. 3 abitanti equivalenti, dovrà essere opportunamente ridimensionato ed in tale circostanza dovrà altresì essere richiesta una nuova autorizzazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 124 comma 12 del D.Lgs. n. 152/2006 parte III.

Se la zona ove lo scarico è collocato viene raggiunta da pubblica fognatura nel periodo di vigenza della presente autorizzazione, è obbligatorio (fatti salvi i casi di cui ai punti 1.3 ed 1.5 dell'art. 4 della L.R. 60/2001) l'allaccio alla fognatura entro due anni dalla realizzazione della rete fognaria. In tal caso dovrà essere data comunicazione alla Regione Abruzzo, tramite il SUAP territorialmente competente per la modifica dell'A.U.A. ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013.

Qualunque interruzione, anche parziale del funzionamento dei sistemi depurativi, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione e Qualità delle Acque, pertanto, per l'eventualità di guasti, di arresto, ecc., improvvisi, anche parziali del funzionamento dei sistemi depurativi, che generino operazioni di manutenzioni inaspettate dell'impianto, è essenziale provvedere a mettere in atto tutte le misure di emergenza necessarie ad evitare danni all'ambiente circostante, anche temporaneo.

È fatto divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento.

Il Gestore, affinché lo scarico non sia causa di allagamenti, impaludamenti, dissesti, frane, ecc., deve:

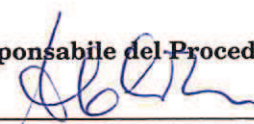
- garantire che l'impianto sia sottoposto agli opportuni interventi manutentivi con la cadenza temporale necessaria,
- procedere alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica, dell'intervento proposto, richiedendo le eventuali necessarie autorizzazioni.

1.5 Note

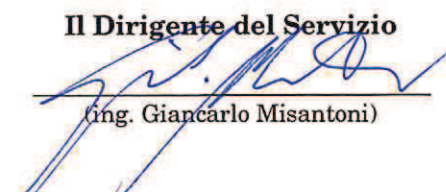
Dall'attività, ai sensi degli artt. 17-19 della L.R. 31/2010, si genera uno scarico di acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici; detto scarico è soggetto a sola comunicazione in quanto la superficie dilavata è di 594 m². La comunicazione di cui sopra non è tra i titoli autorizzativi ricompresi nell'A.U.A. Le suddette acque meteoriche e quelle di dilavamento, prima di essere scaricate, così come dichiarato dall'impresa, vengono trattate con impianto "separatore di fanghi - oli minerali – benzine".

L'Estensore


(sig.ra Antonella Basilavecchia)

Il Responsabile del Procedimento


(dott. Antonello Colantoni)

Il Dirigente del Servizio


(ing. Giancarlo Misantoni)

Codice Provinciale identificativo	21/017 AUA
Impresa	Iacovone Alfredo & Figli srl
Attività produttiva dell'impresa	Distributore carburanti per mezzi agricoli
Documentazione agli atti	<ul style="list-style-type: none">• Relazione di impatto acustico (allegato a prot. provinciale n° 90685 del 25/03/2016)• parere favorevole in materia di inquinamento acustico espresso dal Comune di Loreto Aprutino con nota prot. n. 5305 del 26/04/2016 (prot. provinciale n. 122291)

1.1 Normativa di riferimento

- Legge n. 447 del 26/10/1995 - "Legge Quadro sull'inquinamento acustico",
- Determinazione Giunta Regione Abruzzo n. 770/P del 14/11/2011 - "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico". Approvazioni criteri e disposizioni generali,
- Legge Regionale n. 23 del 17/07/2007 - "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico",
- D.Lgs 19/08/2005 n. 194 (G.U. n. 222 del 23/09/2005) - "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale",
- Circ. Min. Ambiente 06/09/2004 (G.U. n. 217 del 15/09/2004) - "Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali",
- Legge 09/12/1998 n. 426 (G.U. n. 291 del 14/12/1998) - "Nuovi interventi in campo ambientale",
- D.M. 16/03/1998 (G.U. n. 76 del 01/04/1998) - "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico",
- D.P.C.M. 14/11/1997 (G.U. n. 280 del 01/12/1997) - "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".

1.2 Prescrizioni

Deve essere assicurato nel tempo il rispetto dei valori di immissione/emissione di rumore indicati nella documentazione agli atti e in base ai quali è stato prodotto il sopra indicato parere favorevole del Comune.

